Scritto da Red.
Mercoledì 22 Novembre 2017 08:45



CASALBORE –

Arrestate quattro persone per tentata estorsione aggravata in concorso a danno di alcune ditte appaltatrici dei lavori di variante al metanodotto Snam presente sulla tratta Biccari (Foggia)-Napoli. I fatti delittuosi risalgono all'agosto scorso. In quell'occasione, nei cantieri di Casalbore, Comune dell'Arianese in territorio irpino, e Paduli, in territorio del Comune di Benevento, furono incendiati e danneggiati trattori, escavatori e automezzi appartenenti alla ditta Tre Colli Oil & Gas s.p.a con sede a Fidenza (Parma), che stava eseguendo le opere avvalendosi della collaborazione di alcune imprese locali, anch'esse prese di mira dai malviventi.

I carabinieri di Benevento, coordinati dalla locale Procura della Repubblica, avviarono le indagini. Nel corso delle investigazioni, svolte con ausilio di attività tecniche, è stato accertato, grazie anche alla collaborazione delle parti offese, che gli incendi erano stati posti in essere come avvertimenti e intimidazioni per estorcere denaro in cambio di una "protezione" mai richiesta dalle ditte interessate ai lavori. Gli investigatori sono riusciti a raccogliere decisivi elementi di prova a carico degli arrestati; in un incontro "finale" con un responsabile della ditta Tre Colli gli estorsori, per porre fine agli episodi di danneggiamento e incendio dei mezzi e delle attrezzature, pretendevano il pagamento di un "pizzo" di 40.000 euro.

Il Gip presso il Tribunale di Benevento, condividendo le risultanze dell'indagine, ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per i quattro soggetti presunti autori dell'estorsione. A eseguire il provvedimento sono stati i carabinieri del nucleo investigativo del

comando provinciale di Benevento.